

“Operazione al-Aqsa Flood” giorno 262: Netanyahu afferma di rifiutarsi di porre fine alla guerra a Gaza

M mondoweiss-net.translate.google.com/2024/06/operation-al-aqsa-flood-day-262-netanyahu-says-he-refuses-to-end-the-war-on-gaza

Qassam Muaddi

June 24, 2024

Vittime

- Oltre 37.598 morti* e almeno 86.032 feriti nella Striscia di Gaza. Tra le vittime, 27.706 sono state completamente identificate. Questi includono 7.779 bambini, 5.466 donne e 2.418 anziani. Inoltre, si stima che altre 10.000 persone siano sotto le macerie.*
- Oltre 553 palestinesi uccisi nella Cisgiordania occupata e a Gerusalemme est. Tra questi figurano 135 bambini.**
- Israele ha rivisto il bilancio delle vittime del 7 ottobre stimato da 1.400 a 1.140.
- Dal 7 ottobre sono stati uccisi 665 soldati israeliani.***

** Il Ministero della Salute di Gaza ha confermato questa cifra sul suo canale WhatsApp il 23 giugno 2024. Alcuni gruppi per i diritti stimano che il bilancio delle vittime sia molto più alto se si tiene conto di quelli presunti morti.*

*** Il bilancio delle vittime in Cisgiordania e Gerusalemme non viene aggiornato regolarmente. Secondo il Ministero della Salute dell'Autorità Palestinese il 23 giugno, questo è l'ultimo dato.*

**** Questi dati vengono diffusi dall'esercito israeliano, elencando i soldati i cui nomi “hanno potuto essere pubblicati”. Secondo il capo dell'associazione dei feriti dell'esercito israeliano al Canale 12 israeliano, il numero dei soldati israeliani feriti supera i 20.000, compresi almeno 8.000 portatori di handicap permanenti al 1 giugno. Canale 7 israeliano ha riferito che, secondo i numeri del servizio di riabilitazione del ministero della guerra israeliano, 8.663 nuovi feriti sono entrati a far parte del sistema di riabilitazione degli handicappati dell'esercito dal 7 ottobre, a partire dal 18 giugno.*

Sviluppi chiave

- Israele ha ucciso 167 palestinesi e ne ha feriti 379 in tutta Gaza da giovedì 20 giugno. Ciò fa salire il bilancio delle vittime dal 7 ottobre a 37.598 e il numero dei feriti a 86.032, secondo il ministero della Sanità di Gaza.
- Il ministro della Guerra israeliano Gallant inizierà lunedì degli incontri ad alto livello a Washington per discutere della continuazione della guerra a Gaza e di un possibile attacco al Libano.
- Netanyahu afferma nella sua prima intervista completa ai media israeliani di non essere pronto a porre fine alla guerra.

- L'esercito israeliano afferma che la maggior parte delle sue operazioni a Rafah sono terminate.
- Israele bombarda una clinica medica nel quartiere Daraj di Gaza City, uccidendone il direttore e un altro operatore sanitario.
- Save The Children afferma che 17.000 bambini a Gaza non sono accompagnati da alcun genitore o adulto imparentato e che circa 21.000 bambini risultano scomparsi.
- Il Ministero dell'Istruzione palestinese afferma che l'85% delle scuole e delle università di Gaza sono state messe fuori servizio e che 110 strutture educative di tutti i livelli sono state distrutte o danneggiate, comprese tutte le università della Striscia di Gaza, mentre 321 strutture sono state parzialmente danneggiate.
- Il capo di stato maggiore militare americano afferma che una guerra israeliana contro il Libano aumenterebbe le possibilità di un conflitto più ampio nella regione e che gli Stati Uniti non sarebbero in grado di assistere Israele come hanno fatto durante l'attacco iraniano dello scorso aprile.
- Il capo delle forze di terra iraniane afferma che "l'asse della resistenza" non resterà inattivo se Hezbollah e il Libano verranno attaccati.
- Il Libano organizza un tour per diplomatici stranieri nelle strutture e nei magazzini dell'aeroporto internazionale Rafiq Al-Hariri di Beirut, in risposta a un rapporto del Daily Telegraph britannico secondo cui l'aeroporto viene utilizzato per immagazzinare armi.
- Hezbollah attacca le basi militari israeliane vicino a Safad nell'alta Galilea, mentre Israele colpisce le città di Kufr Kala, Rashya al-Fukhar, Dheira e Marjayoun.
- Cisgiordania: In una registrazione trapelata, il ministro delle finanze israeliano descrive in dettaglio un piano segreto per consolidare il controllo di Israele sulla Cisgiordania "senza essere accusato di annessione", e afferma che Netanyahu è pienamente d'accordo.
- Cisgiordania: Israele fa irruzione a Nablus, Jenin e Qalqilya e uccide quattro palestinesi, tra cui due bambini.
- Cisgiordania: Israele demolisce cinque case palestinesi a Gerico.

Netanyahu afferma che la guerra non finirà quando Gallant inizierà i colloqui con i funzionari statunitensi

Nella sua prima intervista con i media israeliani, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha affermato di non essere pronto a porre fine alla guerra a Gaza, in chiara contraddizione con le affermazioni statunitensi delle ultime settimane.

Parlando alla televisione israeliana Channel 14, Netanyahu ha detto di essere pronto solo a ottenere un rilascio parziale e temporaneo di alcuni prigionieri israeliani, per poi riprendere la guerra più tardi. "Mi rifiuto di lasciare in vita Hamas, la guerra non finirà", ha aggiunto.

In reazione, Hamas ha affermato in un comunicato che le osservazioni di Netanyahu confermano il suo rifiuto della risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU per il cessate il fuoco e della proposta di accordo del presidente americano Joe Biden. Il gruppo palestinese ha aggiunto che la sua insistenza affinché l'accordo includa una clausola chiara sulla fine permanente della guerra aveva lo scopo di stroncare il tentativo di Netanyahu di prolungare la guerra.

Netanyahu ha anche affermato durante l'intervista che gli Stati Uniti ritardano di quattro mesi la consegna di armi a Israele. "Possiamo continuare a combattere con ciò che abbiamo", ha detto Netanyahu, "ma preferiamo avere di più", ha aggiunto.

Netanyahu's declarations came as his war minister Yoav Gallant started a series of meetings with U.S. officials in Washington. Gallant is expected to discuss the continuation of the war in Gaza and a possible war with Lebanon, with officials at the Pentagon and the White House. Netanyahu's declarations could undermine Gallant's mission, which is trying to breach differences between Israel and the U.S. over the way the war is conducted.

Meanwhile, the U.S. Joint Chief of Staff, Gen. Charles Brown said on Sunday that a war between Israel and Lebanon might provoke a larger conflict in the region, as Iran and its allies wouldn't accept the threat to Hezbollah's existence. Brown added that the U.S. might not be able to assist Israel in the same way it did last April, during Iran's rocket and drone attack.

Also on Monday, the chief of land forces in the Iranian army said that "the axis of resistance will not stand idle if Hezbollah and Lebanon are attacked."

In Israel, the opposition leader Yair Lapid said on social media that he advocates Israelis watch Netanyahu's interview to decide for themselves if he is qualified to lead Israel's government.

Meanwhile, thousands of Israelis continued to protest in Tel Aviv and other cities, demanding Netanyahu's resignation and a ceasefire deal that would guarantee the release of Israeli captives.



Mourners attend the funeral of Dr. Hani Jaafarawi, the Director of Ambulance and Emergency Services at the Ministry of Health, who was killed in an Israeli strike on Al-Daraj clinic, amid the ongoing Israel war on Gaza, in Gaza City June 24, 2024. (Photo: Hadi Daoud /APA Images)

Israeli strikes continue across Gaza, fighting in Rafah

Israeli strikes on Palestinian civilians continued across the Gaza Strip over the weekend. Strikes concentrated in Rafah, south of the Strip, especially in the Tel al-Sultan neighborhood and parts of the western side of the city, where hundreds of thousands have fled since early May. Strikes also intensified in the central Gaza Strip, especially in the Nuseirat camp, the Mighraqa village, and the town of al-Zahraa.

In Gaza City, Israeli forces bombed on Monday a primary attention clinic in the Daraj neighborhood, killing two medical staff, including the director of ambulance services in Gaza, Dr. Hani Jaafarawi.

Simultaneously, the Palestinian resistance groups reported several attacks on Israeli troops across the strip. In the Shaboura refugee camp, in the center of Rafah, Palestinian fighters reportedly ambushed advancing Israeli forces, while in the Netzarim corridor, south of Gaza City, members of Hamas's military wing attacked an Israeli command center with mortar shells.

Meanwhile, international warnings increased about the humanitarian situation in the Strip due to the ongoing Israeli assault. On Sunday, the international NGO Save the Children said that some 17,000 Palestinian children in Gaza were unaccompanied by any parent and that around 21,000 children were still missing.

The education ministry in Gaza also reported that 85% of schools in Gaza were destroyed or damaged and that 110 education facilities, including all of Gaza's universities, had been destroyed, while 321 education facilities were partially damaged.

PRIMA DI ANDARE – I media mainstream hanno raggiunto un nuovo minimo poiché ripetono acriticamente le bugie del governo per giustificare l'assalto israeliano a Gaza. ***Mondoweiss è stato presente fin dall'inizio, respingendo questa campagna volta a creare consenso al genocidio.***

Stiamo combattendo la cronaca parziale e la retorica disumanizzante **costruendo una piattaforma affinché i palestinesi possano raccontare le loro storie con parole proprie.**

Dobbiamo fare di più. Tutti noi. **Ti unirai a noi** nella lotta contro i pregiudizi dei media e ci aiuterai a riportare la verità sulla Palestina?

© 2021 Mondoweiss. Tutti i diritti riservati.